

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2259 del 01/09/2017

I dati 2016

Economia, in Trentino si consolida la ripresa

L'economia del Trentino consolida i segnali di ripresa, segnando per il 2016 una crescita del Pil dell'1,1%; superiore a quella registrata a livello nazionale che ha fatto segnare un + 0,9%, e superiore alle previsioni contenute prudenzialmente nel Defp approvato dalla Giunta a fine giugno, che erano dello 0,8%. Il dato è contenuto nella "Stima anticipata della dinamica di alcuni aggregati economici in Trentino – Anno 2016" diffusa ieri da Ispat, l'Istituto di statistica della provincia di Trento. “E’ un dato – evidenzia il governatore Ugo Rossi – che ci infonde ottimismo e ci permette di guardare ai prossimi anni con maggiore fiducia. Quella fiducia di cui ha bisogno tutto il settore produttivo e che, pur proseguendo sulla strada di una gestione accorta della spesa pubblica orientata alle priorità, potrà, ne sono certo, assicurare alla nostra comunità un livello di benessere paragonabile alle migliori realtà europee”.

La crescita del Pil trentino è il risultato della ripresa dei servizi market e dei consumi interni, in particolare della componente turistica favorita dagli ottimi risultati, in termini di presenze, sia della stagione invernale che estiva. La stabilità dei prezzi e il recupero del potere di acquisto delle famiglie hanno sostenuto l'espansione dei consumi dei residenti. Il consolidamento della crescita del Pil è dovuto quindi principalmente alla ripresa dei consumi delle famiglie residenti e non residenti.

Le stime per il Trentino inquadrano la crescita del Pil provinciale nell'anno 2016 all'interno di un contesto ove il nostro territorio fa registrare una delle *performance* migliori in Italia: le prime stime diffuse da Istat indicano, infatti, per il Nord-est un incremento dell'1,2%, che distacca le regioni del Centro (+0,7%) e quelle del Nord-ovest (+0,8%), e si mantiene superiore anche al trend di crescita del Mezzogiorno per il quale si stima una crescita in linea con quella nazionale.

L'apporto degli investimenti risulta per il secondo anno di seguito positivo, grazie ancora una volta alla componente relativa ai mezzi di trasporto. Nel 2016 anche gli investimenti in macchinari hanno ripreso a crescere, sia pure a ritmi contenuti.

()